Italiani: il 32% soffre d’ansia e disturbi affettivi

Data 26 marzo 2001
Categoria psichiatria_psicologia

Roma, 28 marzo - (Adnkronos) - Sono 600 mila gli italiani con patologie mentali. Una cifra che aumenta se consideriamo i problemi psichici meno gravi: secondo i dati dell'unico studio italiano in materia, il 16,6% della popolazione va incontro, nel corso della vita, a disturbi dell'affettivita', il 16,5% a disturbi d'ansia. Seimila ragazzi, ogni anno, sono vittime di una crisi di dissociazione psicotica: 2 su tre potrebbero essere salvati da una seconda crisi se fossero curati in maniera adeguata. Questi i numeri del disagio nel nostro Paese ricordati in occasione della presentazione, oggi al ministero della Sanita', della Giornata mondiale per la salute mentale, il 7 aprile, promossa dall'Organizzazione mondiale della sanita'.
"Salute mentale: contro il pregiudizio, il coraggio delle cure". Questo lo slogan scelto dall'Oms contro la stigmatizzazione e l'isolamento dei malati e dello loro famiglie e per sottolineare che le patologie mentali si possono guarire. Farmaci e trattamenti ci sono e garantiscono percentuali di guarigione piu' elevate che per altre malattie: il 70-80% per i casi di depressione, il 60-80% per i disturbi d'ansia, il 50-7'% per la schizofrenia, il 50-80% per anoressia e bulimia. Bisogna avere, pero', il coraggio di utilizzarli. "La pecentuale di malati che ricevono un trattamento adeguato - sottolinea il presidente della Societa' italiana di psichiatria, Mario Maj - e' molto piu' bassa che per le altre patologie"

© 2004 - 2025 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 2/7/2025 alle ore 22:14 | Pagina 1 di 1